



Lavoro Stampa 3d Arrivano 50 esperti

Cinquanta giovani studenti dell'Its Malignani, i due anni di specializzazione post diploma, si stanno preparando a diventare tecnici super qualificati nella stampa 3D. Un profilo molto richiesto dalle aziende del manifatturiero regionale e non solo, poiché risponde alle esigenze della fabbrica 4.0 e dell'andamento del mercato attuale.

Lanfrit a pagina VIII

In arrivo 50 superesperti della stampa in 3D

NUOVE PROFESSIONI

UDINE Cinquanta giovani studenti dell'Its Malignani, i due anni di specializzazione post diploma, si stanno preparando a diventare tecnici super qualificati nella stampa 3D. Un profilo molto richiesto dalle aziende del manifatturiero regionale e non solo, poiché risponde alle esigenze della fabbrica 4.0 e dell'andamento del mercato attuale: riuscire a creare, all'interno della propria azienda, prototipi di prodotto in tempi rapidi e in forma quasi identica al prodotto nella sua veste finale. Il percorso formativo, presentato ieri a Udine, alla presenza dell'assessore all'Istruzione e al lavoro, Alessia Rosolen, si è concretizzato grazie a una cordata creatasi tra il Mits, Malignani

Its, e Friuli Innovazione, in collaborazione con imprese come Brovedani, Sms e Wärtsilä, partner di Additive Fvg Square nel quadro del progetto transfrontaliero Italia - Ausri «E-Edu 4.0». Tra i punti di forza del progetto la possibilità, per i corsisti, di frequentare, per 30 ore, il laboratorio Additive Fvg Square, realizzato nella sede di Friuli Innovazione, dove avranno a disposizione uno dei modelli più avanzati di stampante in 3 dimensioni. «Ancora una volta, grazie ai fondi europei e ai progetti che vinciamo, abbiamo messo a disposizione del territorio servizi innovativi e competenze - ha spiegato il direttore di Friuli Innovazione, Fabio Feruglio -. Sepur in modo circoscritto e sperimentale, con questo progetto rispondiamo a una richiesta emergente di formazione, tanto

per le imprese che già le utilizzano, quanto per quelle che si stanno approcciando a queste tecnologie». Si calcola che, in 2-3 anni, la domanda di formazione specifica "additiv", possa crescere mettendo in evidenza una mancanza di competenze». Una prospettiva confermata dalla vice presidente del Mits, Paola Perabò, che ha evidenziato «il fortissimo fabbisogno» del mondo delle imprese di determinati profili e «la distanza tra quelli

che le imprese ricercano e i profili che la formazione tradizionale mette a disposizione. La formazione tecnica del Mits - ha continuato - aiuta a colmare il gap». Quanto all'esperienza dei giovani all'Additive Fvg Square, «ha dato la possibilità di accedere alle tecnologie dell'additive manufacturing, aprendo un'orizzonte verso contenuti tecnologici che noi non conoscevamo e di cui non disponevamo», ha concluso la direttrice del Mits, Ester Iannis. «Le idee arrivano dai giovani; - ha detto l'assessore Rosolen - se immaginiamo di costruire il futuro sui paradigmi attraverso cui ci siamo formati finora abbiamo scarsa prospettiva di successo. Il progetto E-Edu4.0 contribuisce a rompere questi schemi».

Antonella Lanfrit

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MALIGNANI L'ingresso dell'Istituto professionale in viale Leonardo da Vinci

**PRESENTATO IERI
IL NUOVO PERCORSO
FORMATIVO DELL'ITS
MALIGNANI MOLTO
RICHIESTO DALLE AZIENDE
DELLA NOSTRA REGIONE**